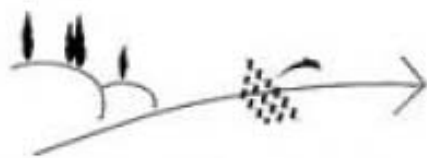


Novembre 2009



**In questo numero:**

#### **Nella Rubrica "Attività della Fondazione"**

- "Green Days, Giornate della Sostenibilità in Toscana" - 25, 26 e 27 Novembre 2009 FIRENZE, Fortezza da Basso – Sala della Scherma
- Conclusa la stesura da parte dei ricercatori della Fondazione Toscana Sostenibile del "Rapporto sulla Sostenibilità della Toscana", commissionato dal Presidente della Regione Toscana
- Pubblicato il libro: Quo Vadis VAS? Esperienze di applicazione della Direttiva 2001/42/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica - Strumenti e metodi a confronto
- Pubblicazione dell'articolo "Una valutazione di sostenibilità delle regioni italiane" all'interno di Discussion paper, collana di e-papers del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Pisa
- Partecipazione di un ricercatore della Fondazione Toscana Sostenibile a Buy Green, forum internazionale degli acquisti verdi, tenutosi a Cremona, per la partecipazione al convegno "Andare oltre il Prodotto Interno Lordo: per una giusta misura del nostro progresso"
- Elaborazione del Dossier di sintesi del rapporto della Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi dal titolo: "La misurazione delle performance economiche e del progresso sociale"
- Partecipazione di un ricercatore della Fondazione Toscana Sostenibile alla Conferenza Internazionale "From GDP To Well-Being: Economics On The Road To Sustainability" organizzata dall'Università Politecnica delle Marche, che si terrà ad Ancona dal 3 al 5 dicembre 2009
- Elaborazione del Dossier sui Cambiamenti Climatici dal titolo: "Verso Copenhagen: dalla Conferenza delle Parti di Poznan (COP14) all'appuntamento di Copenhagen (COP15)"
- Conclusione della ricerca "FERTILAND – Parte II", Ricerca finalizzata alla valorizzazione delle conoscenze relative all'utilizzo in agricoltura dei fanghi provenienti dalla depurazione conciaria. Ricerca finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato
- Conclusione della ricerca "Capacità di carico e sviluppo sostenibile in Provincia di Siena", identificazione di strumenti di supporto metodologico per la definizione di

strumenti innovativi di previsione delle dinamiche territoriali in Provincia di Siena. Ricerca finanziata dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena

- Presentato il volume: "Salute e Ambiente: Educare al Cambiamento – Percorsi educativi ed esperienze di ecoefficienza nelle scuole"
- Progetto "I messaggi di Gaia agli abitanti della Terra" - Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile Unesco "Città e Cittadinanza" – 9/15 novembre
- Progetto DodéTERD - Dodécalogue pour un Tourisme Européen Responsable et Durable (Lifelong Learning Programme - GRUNDTVIG Partenariati 2008)
- Continua la collaborazione della Fondazione Toscana Sostenibile con il Centro Ricerche interdipartimentale Agro Ambientali E. Avanzi – Università di Pisa per lo svolgimento delle attività di ricerca sul progetto "capability land" finanziato dalla Regione Toscana

#### **Nella Rubrica "Pubblicazioni Report"**

- VI rapporto sulla sicurezza alimentare a cura di Legambiente e Movimento difesa del cittadino (Mdc)
- Overconsumption? Our use of the world natural resources a cura di Amici della Terra e SERI
- Beyond Aid - Ensuring adaptation to climate change works for the poor a cura di Oxfarm International
- Conservation for a New Era a cura di International Union for Conservation of Nature (Iucn)
- Informare, valutare, rendere possibile la strategia dell'Agenzia europea dell'ambiente 2009–2013 a cura di EEA
- Global agriculture towards 2050 e The technology challenge a cura di FAO
- Action Plan on Urban Mobility a cura di COMMISSION OF THE EUROPEAN COMMUNITIES
- Climate Change: Impact on Agriculture and Costs of Adaptation a cura di International food policy research institute
- State of the Climate in 2008 a cura di Bulletin of the American Meteorological Society
- Bilancio di esercizio 2008: relazione del Direttore Generale a cura di ARPAT
- How the energy sector can deliver on a climate agreement in Copenhagen a cura di International Energy Agency
- Climate change and the future impacts of storm-surge disasters in developing countries a cura di Center for global development
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 28.9.2009 relativa alla notifica, da parte dell'Italia, della deroga all'obbligo di applicare i valori limite per il PM10 in 67 zone considerate per la qualità dell'aria ... a cura di Commissione delle Comunità Europee
- Rapporto 2009: Da una congiuntura costringente ad una mobilità eco – compatibile a cura di ACI – CENSIS
- Human Development Report 2009 a cura di United Nations Development Programme
- ITALIA: Geografie del nuovo Made in Italy a cura di Symbola e Fondazione Edison
- Rapporto 2009: L'Europa e le Regioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili a cura della Fondazione per lo sviluppo sostenibile
- Blue Carbon - The role of healthy oceans in binding carbon a cura di Unep, Fao, Unesco ed Iucn
- Ecosistema Urbano XVI edizione - XVI Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia a cura di Legambiente e Ambiente Italia
- Speciale Eurobarometro: L'aiuto allo sviluppo in tempi di difficoltà economiche a cura di Commissione Europea
- Bilancio di sostenibilità 2007 a cura di ARPAT
- Clima, cambiamenti climatici globali e loro impatto sul territorio nazionale a cura di ISAC-CNR
- Climate Solutions 2: Low-Carbon Re-Industrialisation a cura di WWF
- FOCAL POINT IPCC PER L'ITALIA News a cura di Ipcc Italia

- Global health risks. Mortality and burden of disease attributable to selected major risks a cura di OMS
- L'Italia del Recupero a cura di Fise Unire
- Annual European Community greenhouse gas inventory 1990–2007 and inventory report 2009 a cura di European Environment Agency
- Red List 2009 a cura di IUCN
- The Compelling Facts About Plastics 2009 a cura di PlasticsEurope, EuPC, EuPR e EPRO
- Traffico marittimo e gestione ambientale nelle principali aree portuali nazionali a cura di ISPRA
- Liberi dall'amianto a cura di Legambiente
- Gli indicatori del clima in Italia nel 2008. Anno IV a cura di ISPRA
- World Energy Outlook 2009 a cura di International Energy Agency
- 3rd UN World Water Development Report, 2009 - Water in changing world a cura di UNESCO
- Promoting Development, Saving the Planet a cura di United Nations

#### **Nella Rubrica "Aggiornamento normativo"**

- EUROPA
  - Approvata Relazione Corte dei Conti UE su programma Life Natura
  - Modificata la Direttiva sulle sanzioni da inquinamento da navi
  - Approvata nuova Direttiva sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti
  - Approvata Direttiva su gestione vapori da stazioni di servizio carburanti
  - Approvato nuovo Regolamento quadro per la tutela della ozonosfera
- ITALIA
  - Approvato decreto che fissa modalità di elaborazione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque
  - Approvato Regolamento recante agevolazioni fiscali al bioetanolo di origine agricola
  - Approvato Decreto legge che disciplina vari norme in materia ambientale
  - Approvati nuovi regolamenti sulla consultazione dei lavoratori e della popolazione relativamente alla predisposizione dei piani di emergenza di interno ed esterno per le industrie a rischio di incidente rilevante
  - Approvato regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente
  - Approvato nuovo schema relazione attuazione Direttiva sull'AIA
  - Approvato decreto che modifica il regolamento sul riciclo dei veicoli a motore
  - Approvato decreto legislativo sulla trasparenza nelle azioni della Pubblica Amministrazione
- TOSCANA
  - Approvata norma regionale su interventi contro il rischio idrogeologico
  - Approvata la revisione degli stanziamenti per il Programma Regionale Forestale
  - Approvate revisione stanziamenti PRSE 2007-2010
  - Approvata revisione stanziamenti PRAA 2007-2010
  - Approvate revisione stanziamenti PIER
  - Approvata legge regionale caccia da richiamo
  - Approvato programma di informazione comunicazione del Consiglio Regionale
  - Approvate modifiche al Programma Forestale Regionale
  - Approvate modalità utilizzo energetico vinacce
  - Approvato settore "Strumenti della valutazione e dello sviluppo sostenibile"
  - Pubblicato il testo coordinato al 2009 della legge regionale sulla pesca marittima
  - Approvati indirizzi attuativi e modificativi del Disciplinare dei PIUSS
  - Approvata la individuazione e la caratterizzazione dei corpi idrici della Toscana

#### **Nella Rubrica "Segnalazioni eventi"**

- "Green Days, Giornate della Sostenibilità in Toscana" - FIRENZE, Fortezza da Basso – Sala della Scherma, 25, 26 e 27 Novembre 2009

- Energy Expo: Salone del Mercato Energetico, Rassegna dell'Efficienza Energetica, Expo delle Energie Rinnovabili – Ancona , dal 20 novembre 2009 al 22 novembre 2009
- HTE-HI.TECH.EXPO 2009 - Rho, Milano, dal 25 novembre 2009 al 27 novembre 2009
- EnerSolar+ 2009: Il mondo dell'Energia Solare – Rho, Milano, dal 25 novembre 2009 al 28 novembre 2009
- BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI E ECONOMIA VERDE- Le modifiche al D.Lgs 152/2006" – Roma, Palazzo Valentini, 1 dicembre 2009
- Workshop "L'ibridazione tra animali selvatici e domestici: una minaccia per la biodiversità" - Siena, Santa Maria della Scala 10-11 dicembre 2009

**Direttore Fondazione Toscana Sostenibile:** Alessandro Lippi

**Ricercatori:** Simone Falorni, Marco Grondacci, Bibiana Losapio, Eva Golfarini, Simone Pagni, Valeria Pistelli, Cristina Pinazzi, Silvia Sassetti

**Grafica by *STUDIOROSSI* – San Miniato**



**Fondazione Toscana Sostenibile**

Via San Bartolomeo, 17

56024 Stbbio, San Miniato – Pisa

Tel.0571 484170

Fax 0571 469319

Web: [www.ftsnet.it](http://www.ftsnet.it)

E-mail: [info@ftsnet.it](mailto:info@ftsnet.it)



## Nella Rubrica "Attività della Fondazione"

### **"Green Days, Giornate della Sostenibilità in Toscana" - 25, 26 e 27 Novembre 2009 FIRENZE, Fortezza da Basso – Sala della Scherma**

La Regione Toscana organizza, dal 25 al 27 novembre alla Fortezza da Basso di Firenze i Green Days, ovvero le giornate della Sostenibilità in Toscana. Si tratta di una tre giorni all'insegna della sostenibilità e sarà l'occasione per mostrare il contributo che la Regione sta dando per l'abbattimento dei gas serra, per l'adattamento ai cambiamenti climatici e per lo sviluppo della green economy. La prima giornata è dedicata ai nuovi modi di costruire e di abitare in Toscana e nel Mediterraneo (saranno illustrate le principali esperienze e realizzazioni del settore, in Toscana e oltre); la seconda giornata è dedicata alla seconda edizione degli Stati Generali della Sostenibilità, alla cui organizzazione ha partecipato anche la Fondazione Toscana Sostenibile, in cui verrà presentato il primo Rapporto sulla sostenibilità della Toscana realizzato dai ricercatori della Fondazione Toscana Sostenibile e Jean Paul Fitoussi terrà una lezione magistrale su "La sostenibilità è il nuovo motore dell'economia"; la terza giornata è dedicata alla XIV edizione della Conferenza regionale sull'ambiente alla quale parteciperanno gli assessori regionali all'ambiente e alla difesa del suolo. Nella terza giornata c'è anche in programma un focus sulle criticità e sulle buone pratiche, oltre alla premiazione dei Comuni più ricicloni. Ai meeting point saranno disponibili pubblicazioni di ARPAT, IRPET, LAMMA, Premio Toscana Ecoefficiente, Associazioni Ambientaliste, Regione Toscana, Fondazione Toscana Sostenibile, Enti pubblici e Caritas. Completano il programma la seconda edizione della Borsa delle Opportunità verdi.

[http://www.ftsnet.it/eventi/68/GreenDays\\_Progr%20.pdf](http://www.ftsnet.it/eventi/68/GreenDays_Progr%20.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Conclusa la stesura da parte dei ricercatori della Fondazione Toscana Sostenibile del "Rapporto sulla Sostenibilità della Toscana", commissionato dal Presidente della Regione Toscana**

Con gli Stati Generali della Sostenibilità della Toscana, tenutisi a Firenze nel novembre del 2007 per iniziativa della Giunta Regionale, è stata definita una piattaforma concettuale e programmatica sullo sviluppo sostenibile regionale con l'obiettivo di costruire un nuovo equilibrio dinamico delle dimensioni economica, quale elemento trasversale per l'integrazione delle politiche. Da ciò è emersa l'esigenza di strutturare una valutazione delle performance regionali al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità. E' in questo contesto che si inserisce la realizzazione di un "Rapporto sulla sostenibilità della Toscana", strumento che si pone come modello sperimentale di analisi e di verifica dei risultati raggiunti in termini di sostenibilità della programmazione regionale unitaria e si pone, comunque, quale strumento capace di fornire elementi conoscitivi e contributi alla impostazione di strategie di sviluppo che verranno definite nel Programma Regionale di Sviluppo di legislatura 2011-2015.

[http://www.ftsnet.it/studi/45/FTS\\_RapportoSostenibilita.pdf](http://www.ftsnet.it/studi/45/FTS_RapportoSostenibilita.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Pubblicato il libro: Quo Vadis VAS? Esperienze di applicazione della Direttiva 2001/42/CE sulla Valutazione Ambientale Strategica - Strumenti e metodi a confronto**

La ricerca alla base del libro si è posta l'obiettivo di condurre una verifica dei principali strumenti e metodi adottati nelle esperienze di applicazione della valutazione ambientale strategica di piani e programmi. Sulla base di un lavoro di analisi e verifica di numerose esperienze di valutazione in ambito europeo, nazionale e regionale, sono state dedotte alcune considerazioni di carattere generale e specifico con riferimento alle metodologie applicative adottate.

La maggiore criticità che è emersa dall'analisi di molte delle esperienze è legata a come attuare in modo sostanziale l'esperienza dei processi partecipativi nell'ambito della valutazione e, più in generale, nei diversi ambiti decisionali, passando dalla logica della semplice partecipazione informata a quella della partecipazione attiva introducendo il principio di "processi partecipativi" non limitati ai caratteri dell'accesso agli atti e delle osservazioni da presentare al decisore. Assunto l'alto grado di incertezza della valutazione di piani e programmi, appare più significativa la solidità del percorso partecipativo che porta alla condivisione delle scelte ritenute migliori, piuttosto che la stesura di report tecnici che, seppur accurati e di supporto alla decisione, da soli non possono essere comunque risolutivi per l'affermazione di un processo pianificatorio in chiave realmente strategica.

Il 1 dicembre ed il 10 dicembre sono previsti due momenti di presentazione e dibattito sul libro, che si terranno in orario pomeridiano rispettivamente presso la Facoltà di economia di Pisa Corso di Laurea in Economia del Territorio e dell'Ambiente (CLETA) e presso la sede della CGIL di Firenze.

Il libro è scaricabile gratuitamente dal sito della FTS:

[http://www.ftsnet.it/studi/46/Quo\\_Vadis\\_Vas.pdf](http://www.ftsnet.it/studi/46/Quo_Vadis_Vas.pdf)

[Inizio documento](#)

**Pubblicazione dell'articolo "Una valutazione di sostenibilità delle regioni italiane" all'interno di Discussion paper, collana di e-papers del Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Pisa**

Il paper "Una valutazione di sostenibilità delle regioni italiane" è stato pubblicato dal Dipartimento di Scienze Economiche nel numero 88 della propria collana *Discussion papers*. Esso è il frutto della collaborazione tra la Fondazione Toscana Sostenibile e il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Pisa, dato che gli autori Matteo Floridi, Simone Falorni, Simone Pagni e Tommaso Luzzati appartengono a questi due enti. L'articolo rientra in una ricerca volta a valutare la sostenibilità relativa delle regioni italiane. Gli autori, dopo aver selezionato un insieme di indicatori facendo riferimento alla Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile, hanno costruito un indice composito e controllato la sua robustezza. Come risultato sono stati ottenuti una serie di possibili ordinamenti delle regioni che sono stati utilizzati per effettuare una valutazione della loro sostenibilità relativa. Il paper è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www-dse.ec.unipi.it/ricerca/discussion-papers.htm>

[Inizio documento](#)

**Partecipazione di un ricercatore della Fondazione Toscana Sostenibile a Buy Green, forum internazionale degli acquisti verdi, tenutosi a Cremona, per la partecipazione al convegno "Andare oltre il Prodotto Interno Lordo: per una giusta misura del nostro progresso"**

Nell'ambito del forum internazionale degli acquisti verdi Buy Green, organizzato a Cremona dall'8 al 10 ottobre, un ricercatore della Fondazione Toscana Sostenibile ha presentato la ricerca "Una valutazione di sostenibilità delle regioni italiane", all'interno del convegno "Andare oltre il Prodotto Interno Lordo: per una giusta misura del nostro progresso". Alla tavola rotonda, organizzata dall'UNCEM (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani), hanno inoltre partecipato Alberto Biancardi (AREL), Tommaso Dal Bosco (direttore generale UNCEM), Cesare Costantino (ISTAT), Federico Falcitelli (esperto di contabilità ambientale), Elio Manti (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) e Silvano Falocco (amministratore delegato Ecosistemi srl). Sono state presentate nuove proposte e iniziative metodologiche per misurare progresso, benessere e sostenibilità e valutate possibilità di impiego per compiere scelte di policy a livello locale.

Info: <http://www.forumcompraverde.it/>

[Inizio documento](#)

**Elaborazione del Dossier di sintesi del rapporto della Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi dal titolo: "La misurazione delle performance economiche e del progresso sociale"**

In vista dei Green Days organizzati dalla Regione Toscana il 25/26/27 novembre 2009, la Fondazione Toscana Sostenibile ha elaborato un dossier di approfondimento sul tema della misurazione del benessere e della sostenibilità. Il dossier è una sintesi del rapporto della Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi sulla Misurazione delle Performance Economiche e del Progresso Sociale, istituita dal Presidente della Repubblica francese Sarkozy con i seguenti obiettivi:

- determinare i limiti del prodotto interno lordo come indicatore di performance economica e di progresso sociale, inclusi i problemi relativi alla sua misurazione;
- considerare le informazioni complementari che potrebbero essere necessarie per ottenere degli indicatori di progresso sociale più pertinenti;
- valutare la fattibilità di nuovi strumenti di misura e di dibattere sulla presentazione appropriata delle informazioni statistiche.

Gli autori del rapporto ritengono fondamentale che il sistema statistico sposti l'accento dalla misurazione del prodotto economico, rappresentata dal PIL, a quella del benessere facendo rientrare queste misure in un contesto di sostenibilità. Spostare l'accento non significa dismettere le misure di produzione ma focalizzarsi sul benessere, poiché esiste uno scarto crescente tra le informazioni contenute nel PIL e quelle che realmente interessano per il benessere degli individui. Questo significa lavorare per lo sviluppo di un sistema statistico che integri le misure sull'attività di mercato con informazioni sul benessere e la sostenibilità. Dovrà essere possibile avere indicazioni non solo sul livello medio di benessere e sulla sua evoluzione temporale, ma anche rendere conto delle diverse esperienze personali e dei rapporti tra le differenti dimensioni della vita delle persone.

Il rapporto ha avuto il grande pregio di portare il tema delle misure di benessere alternative al PIL nell'agenda politica internazionale; per questo motivo, la Fondazione Toscana Sostenibile ha ritenuto utile realizzarne una sintesi che faciliti la diffusione delle idee in esso contenute.

<http://www.ftsnet.it/studi/43/Dossier%20Stiglitz.pdf>

[Inizio documento](#)

**Partecipazione di un ricercatore della Fondazione Toscana Sostenibile alla Conferenza Internazionale “From GDP To Well-Being: Economics On The Road To Sustainability” organizzata dall’Università Politecnica delle Marche, che si terrà ad Ancona dal 3 al 5 dicembre 2009**

Nell’ambito della Conferenza Internazionale che si terrà ad Ancona dal 3 al 5 dicembre, ricercatori del Dipartimento di Scienze Economiche dell’Università di Pisa e della Fondazione Toscana Sostenibile presenteranno la ricerca “An exercise in composite indicators construction: assessing the sustainability of Italian Regions”, svolta nell’ambito della preparazione del Rapporto sulla Sostenibilità della Toscana.

Lo scopo della ricerca è valutare la sostenibilità relativa delle regioni italiane. Utilizzando una parte degli indicatori presenti nel Rapporto di Sostenibilità, è stato costruito un indicatore composito, facendo riferimento al modello teorico della Strategia Europea per lo Sviluppo Sostenibile, e ne è stata testata la robustezza.

La conferenza sarà un’occasione molto utile per confrontare il proprio lavoro con quello di altri gruppi di ricerca che lavorano sulle tematiche della sostenibilità e della misurazione del benessere e dello sviluppo in ambiente accademico e professionale.

Info: <http://fromgdptowellbeing.univpm.it/>

[Inizio documento](#)

**Elaborazione del Dossier sui Cambiamenti Climatici dal titolo: “Verso Copenhagen: dalla Conferenza delle Parti di Poznan (COP14) all’appuntamento di Copenhagen (COP15)”**

In vista dei Green Days organizzati dalla Regione Toscana per il 25, 26 e 27 novembre 2009, la Fondazione Toscana Sostenibile ha elaborato un dossier di approfondimento sul tema dei cambiamenti climatici. Il dossier, sullo “stato di avanzamento dei lavori” in direzione di Copenhagen, è uno strumento molto utile, aggiornato in tempo reale, e che consente di orizzontarsi nel dedalo di eventi e di messaggi che accompagnano il processo negoziale verso l’appuntamento di fine dicembre a Copenhagen, in occasione del quale più di 1200 tra delegati governativi, rappresentanti del mondo dell’industria, delle Organizzazioni inter-governative e non-governative, della ricerca e della stampa si riuniranno per decidere quale sarà il testo del nuovo accordo sul clima che sostituirà il Protocollo di Kyoto, che terminerà il periodo di impegni nel 2012. Con questo dossier la Fondazione Toscana Sostenibile ha voluto ripercorrere cronologicamente tutte le tappe fondamentali che hanno segnato il cammino verso Copenhagen, in termini di Conferenze, Eventi, Meeting e Climate Change Talks che hanno scandito il 2009 e che sono ritenute fondamentali per concludere la fase negoziale (dicembre 2009) con un accordo climatico onnicomprensivo condiviso da tutti i Capi di Stato e di Governo e i delegati in loro rappresentanza.

<http://www.ftsnet.it/studi/42/Dossier%20clima.pdf>

[Inizio documento](#)

**Conclusione della ricerca “FERTILAND – Parte II”, Ricerca finalizzata alla valorizzazione delle conoscenze relative all’utilizzo in agricoltura dei fanghi provenienti dalla depurazione conciararia. Ricerca finanziata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato**

È stata conclusa la ricerca “FERTILAND - Parte II”, che prende corpo come proseguimento e completamento del progetto FERTILAND, volto alla valorizzazione delle conoscenze relative all’utilizzo in agricoltura dei fanghi provenienti dalla depurazione conciararia. In questa seconda parte del progetto sono state effettuate ricerche ed approfondimenti volti ad esplorare le opportunità di una più ampia diffusione dell’impiego dei fanghi presso le aziende agricole della Regione Toscana ed in particolare in quelle presenti nella Provincia di Pisa, con particolare riferimento al concime prodotto dal Consorzio Cuoio Depur S.p.A.

Nella prima parte della ricerca sono state descritte le principali caratteristiche della fertilizzazione organica e della sua diffusione in Italia e in Toscana tramite l’analisi statistica dei dati presenti in un database on-line; successivamente è stata fatta una analisi delle informazioni e dei risultati conseguiti nel corso delle sperimentazioni previste e disciplinate dal Protocollo di Intesa sottoscritto fra la Provincia di Pisa, il Comune di San Miniato, il Consorzio Conciatori di Ponte a Egola ed il Consorzio Cuoio Depur S.p.A.; a seguito di ciò è stata fatta un’applicazione dell’Analisi del Ciclo di Vita al fertilizzante proveniente dalla depurazione conciararia prodotto dal Consorzio Cuoio Depur S.p.A. e ad un concime minerale prodotto da un’azienda austriaca, cercando di identificare e valutare gli impatti ambientali potenziali associati al ciclo di vita dei due prodotti e loro confronto; infine è stata fatta un’indagine tramite questionari sulla produzione agricola della Provincia di Pisa, mirata all’acquisizione di informazioni relative ai prodotti coltivati e ai fertilizzanti utilizzati.

[Inizio documento](#)

**Conclusione della ricerca “Capacità di carico e sviluppo sostenibile in Provincia di Siena”, identificazione di strumenti di supporto metodologico per la definizione di strumenti innovativi di previsione delle dinamiche territoriali in Provincia di Siena. Ricerca finanziata dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena**

È stata conclusa la ricerca “Capacità di carico e sviluppo sostenibile in Provincia di Siena”, che si pone in continuità con la precedente ricerca, sempre finanziata dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e realizzata dalla Fondazione Toscana Sostenibile, consistente nell’analisi dei Piani Strutturali di alcuni

comuni della Provincia di Siena e mirante ad effettuare un'analisi della sostenibilità degli strumenti di pianificazione del territorio su scala comunale. A partire da questa analisi pregressa, la presente ricerca mira ad approfondire il tema della Carrying Capacity (Capacità di Carico) in relazione alla sua utilità e praticabilità nel dominio delle problematiche di governo del territorio (deve essere in grado di leggere il territorio nelle sue potenzialità e nella capacità di esprimere dinamismo, sviluppo, identità culturali e apertura al nuovo), attraverso: la rassegna degli indirizzi metodologici e dei principali riferimenti operativi attualmente presenti a livello internazionale, nazionale e regionale riconducibili al tema in oggetto; l'analisi dei criteri adottati per la localizzazione ed il dimensionamento all'interno dei Piani Strutturali, con riferimento alla residenza, alla ricettività turistica, alle attività produttive ed ai servizi; la definizione di indirizzi metodologici per supportare le scelte di governo del territorio dei comuni, con particolare riferimento al tema del dimensionamento territoriale in chiave maggiormente sostenibile.

[http://www.ftsnet.it/studi/44/FTS\\_Ricerca\\_CC\\_MPS\\_ottobre\\_2009\\_def.pdf](http://www.ftsnet.it/studi/44/FTS_Ricerca_CC_MPS_ottobre_2009_def.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Presentato il volume: “Salute e Ambiente: Educare al Cambiamento – Percorsi educativi ed esperienze di ecoefficienza nelle scuole”**

Il 16 ottobre presso l'Aula Elisabetta Chiarugi nella sede della Azienda USL 11 di Empoli, è stato presentato il volume “Salute e Ambiente: Educare al Cambiamento” a cura di Eva Golfarini, Bibiana Losapio e Simone Pagni della Fondazione Toscana Sostenibile e Maria Grazia Petronio, Sandra Bonistalli e Alberto Silva dell'Az. USL 11 di Empoli.

Alla presentazione erano presenti esponenti del mondo politico, Dirigenti Scolastici, insegnanti e alcune classi delle scuole che negli anni precedenti hanno partecipato ai progetti di Educazione alla Sostenibilità, promossi dall'Az. USL 11 con il supporto tecnico della Fondazione Toscana Sostenibile, che nell'occasione hanno raccontato in prima persona l'esperienza svolta.

Scopo della pubblicazione è raccontare le esperienze svolte gli scorsi anni e stimolare una maggiore consapevolezza e azione a favore della sostenibilità, attraverso spunti didattici, proposte di giochi, esperimenti, risultati di indagini svolte.

La pubblicazione sarà prossimamente consultabile sul sito dell'Azienda Sanitaria all'indirizzo:

[http://www.usl11.toscana.it/sviluppo/portalenw/pagina\\_0.php?pag=strutturorgl26&nmsg=9](http://www.usl11.toscana.it/sviluppo/portalenw/pagina_0.php?pag=strutturorgl26&nmsg=9)

[Inizio documento](#)

### **Progetto “I messaggi di Gaia agli abitanti della Terra” - Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile Unesco “Città e Cittadinanza” – 9/15 novembre**

L'edizione 2009 della Settimana Nazionale dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (9 – 15 Novembre 2009), è tutta dedicata al tema della cittadinanza attiva e della partecipazione.

Nel corso della settimana l'ASL 11, in collaborazione con Publiambiente e il supporto tecnico della Fondazione Toscana Sostenibile, ha attivato il progetto “I messaggi di Gaia agli abitanti della Terra”.

Durante tutta la settimana l'AUSL 11 di Empoli, Publiambiente e la Fondazione si sono impegnati in una campagna di sensibilizzazione per una cittadinanza consapevole e partecipata. La campagna si è posta l'obiettivo di rendere coscienti gli studenti, le loro famiglie e gli insegnanti che il cittadino ha un ruolo chiave nella tutela del territorio in cui vive, ma anche nel rispetto degli equilibri della Terra.

Il progetto ha proposto attività differenziate a seconda del target di riferimento: progetti creativi di riassetto urbanistico del proprio paese o quartiere ideali, realizzazione di personaggi dal riciclaggio creativo che invitino a buone pratiche di ecoefficienza. Alle iniziative hanno aderito numerosi Istituti Scolastici del Comprensorio del Cuoio e del Circondario Empolese Valdelsa.

[Inizio documento](#)

### **Progetto DodéTERD - Dodécalogue pour un Tourisme Européen Responsable et Durable (Lifelong Learning Programme - GRUNDTVIG Partenariati 2008)**

Si è svolto dall'11 al 15 novembre 2009 a Santiago de Compostela, organizzato dal partner spagnolo, il terzo incontro internazionale del Progetto DodéTERD - Dodécalogue pour un Tourisme Européen Responsable et Durable (Lifelong Learning Programme - GRUNDTVIG Partenariati 2008). Durante l'incontro i rappresentanti delle istituzioni provenienti da ciascun Paese partner (Italia, Grecia, Spagna, Portogallo e Francia) si sono confrontati sull'andamento dei lavori e hanno concordato i contenuti e l'impostazione del calendario/decalogo sulle buone pratiche per un turismo responsabile e sostenibile, quale prodotto finale del progetto. Il soggiorno è stato, come di consueto, organizzato sottoforma di “éco-parcours” con alloggio in case rurali ed agriturismi, degustazioni di prodotti tipici locali, visite al patrimonio culturale e naturale ed escursioni lungo il Cammino di Santiago con un itinerario che, attraversando la Costa da Morte, porta da Santiago fino a Fisterra.

[Inizio documento](#)

**Continua la collaborazione della Fondazione Toscana Sostenibile con il Centro Ricerche interdipartimentale Agro Ambientali E. Avanzi – Università di Pisa per lo svolgimento delle attività di ricerca sul progetto "capability land" finanziato dalla Regione Toscana**

Nell'ambito del progetto "capability land", finanziato dalla Regione Toscana che vede coinvolte l'Università di Pisa e la Fondazione Toscana Sostenibile, dopo una prima fase di definizione concettuale della carrying capacity per il dimensionamento della pianificazione territoriale, si è passati all'individuazione di un'area di studio, l'Unione dei comuni della Valdera, sulla quale operare una applicazione sperimentale del modello concettuale individuato. In tal senso è in conclusione una attività di ricognizione di tale area, in termini di: - analisi dei criteri per la localizzazione ed il dimensionamento attualmente adottati all'interno dei piani strutturali dei 15 comuni della Valdera; - analisi del livello di dettaglio ed accuratezza delle valutazioni integrate dei piani strutturali dei comuni, con il fine specifico di verificare il loro reale livello di funzionalità ai fini del dimensionamento; - lettura di sintesi dello stato delle risorse della Valdera, con approfondimenti specifici circa l'uso del suolo ed il territorio aperto.

Il lavoro di analisi è stato oggetto di una prima comunicazione alla Giunta dell'Unione dei comuni della Valdera e, successivamente, verrà discusso in una giornata di approfondimento che si svolgerà nel mese di dicembre, che vedrà la partecipazione di diversi soggetti portatori di interesse locale. Il fine dei lavori sarà quello di condividere ed applicare sperimentalmente un nuovo approccio al dimensionamento, basato sulla capacità di carico ammissibile del territorio, che potrebbe essere espresso partendo dal valore della superficie utile lorda calcolata secondo i criteri tradizionalmente adottati, ma opportunamente ridotta di una quota percentuale in base a fattori correttivi legati a situazioni di criticità delle risorse essenziali del territorio da definirsi sulla base degli esiti delle valutazioni condotte durante la definizione degli strumenti urbanistici comunali.

[Inizio documento](#)



## Nella Rubrica "Pubblicazioni Report"

### **VI rapporto sulla sicurezza alimentare a cura di Legambiente e Movimento difesa del cittadino (Mdc)**

Il 2008 rischia di venire ricordato come l'anno degli scandali nel settore alimentare e per il boom dei conseguenti sequestri ad opera delle forze dell'ordine. Si parla di oltre 34 milioni di chilogrammi di prodotti sequestrati dai Nas ( la sezione dei carabinieri dedita alla tutela della salute) per un valore di circa 160 milioni di euro. Sono queste le cifre riportate nel VI rapporto sulla sicurezza alimentare redatto da Legambiente e Movimento difesa del cittadino (Mdc).

A fianco agli scandali alimentari, dal vino all'acido cloridrico scoperto a Veronella, all'emergenza latte alla melanina, dalla carne suina alla diossina al "pesce topo" (proveniente dall'Atlantico del Nord) spacciato per "cuoricini di merluzzo", il 2008 è stato segnato anche dalle frodi nei confronti dei prodotti made in Italy e a quelli tipici del nostro territorio, a partire dalle 30 ordinanze di custodia cautelare emesse ad aprile per possibile truffa finalizzata alla produzione e vendita di olio extravergine di oliva sofisticato. Si trattava di olio di semi di soia mischiato con quello di girasole, a cui veniva aggiunto betacarotene e clorofilla industriale e in cui d'oliva non v'era traccia.

Ma a fianco del marcio c'è anche chi dà il buon esempio. Anche quest'anno quindi Mdc e Legambiente hanno voluto far emergere, con il premio "Italia a Tavola", alcuni casi di eccellenza nel panorama agroalimentare, che pur ci sono e meritano di essere evidenziati.

[http://www.ftsnet.it/documenti/564/ITALIA\\_A\\_TAVOLA\\_09\\_-\\_def.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/564/ITALIA_A_TAVOLA_09_-_def.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Overconsumption? Our use of the world natural resources a cura di Amici della Terra e SERI**

La riduzione del consumo delle risorse naturali è la base su cui costruire un modello duraturo di società sostenibile ambientalmente e socialmente. Per raggiungere questo difficilissimo obiettivo serve un'economia che abbia come paradigma proprio quello di frenare i flussi di energia e di materia. Lo studio è il primo di una serie che analizza, per quattro aspetti chiave (uso dei materiali -oggetto del presente rapporto-; uso del territorio; uso dell'acqua; emissioni di gas serra), il consumo delle risorse globali. Lo studio presentato considera il problema dell'estrazione e dell'utilizzo delle risorse globali, nonché il ruolo e le responsabilità dell'Europa come maggiore importatore di risorse dal resto del mondo, indicando gli aspetti chiave da considerare per l'introduzione di politiche comunitarie efficaci ad arginare il problema.

[http://www.ftsnet.it/documenti/565/Overconsumption\\_Sep09.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/565/Overconsumption_Sep09.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Beyond Aid - Ensuring adaptation to climate change works for the poor a cura di Oxfarm International**

Presenta vari metodi che utilizzano i "servizi ecosistemici" (i benefici della natura, come il cibo, combustibile, protezione delle calamità naturali, l'impollinazione) a sostegno dei responsabili decisionali per consentire loro di collegare gli ecosistemi e lo sviluppo economico.

Secondo il rapporto "Beyond Aid - Ensuring adaptation to climate change works for the poor", pubblicato da Oxfarm international, «almeno 4 milioni e mezzo di bambini potrebbero morire se i dirigenti del mondo non forniranno fondi supplementari per aiutare i poveri a lottare contro l'impatto crescente dei cambiamenti climatici, invece di rinviare le loro promesse di aiuto già esistenti». Secondo il rapporto se l'aiuto per l'adattamento destinato ai Paesi poveri «verrà prelevato dall'aiuto pubblico allo sviluppo, almeno 75 milioni di bambini potranno essere privati della scuola e circa 8,6 milioni di persone private del trattamento contro l'Aids. Se non verranno sbloccati almeno 50 miliardi di dollari all'anno, inoltre allo 0,7% del bilancio nazionale che i Paesi ricchi hanno già promesso di destinare all'aiuto, i recenti progressi verso gli Obiettivi del millennio per lo sviluppo rischiano di rallentare e regredire».

[http://www.ftsnet.it/documenti/561/bp\\_132\\_beyond\\_aid\\_en\\_0.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/561/bp_132_beyond_aid_en_0.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Conservation for a New Era a cura di International Union for Conservation of Nature (Iucn)**

L' International Union for Conservation of Nature (Iucn) ha pubblicato "Conservation for a New Era", un importante rapporto che si occupa dei temi più importanti e scottanti del nostro tempo e mette in evidenza che le soluzioni possono essere trovate investendo nella natura. L'ultima analisi dello stato della salvaguardia dell'ambiente (parchi, aree protette, tutela della biodiversità) delinea infatti le questioni critiche che dobbiamo affrontare nel XXI secolo e sviluppa i risultati del World Conservation Congress tenutosi a Barcellona nel 2008.

[http://www.ftsnet.it/documenti/535/Conservation\\_for\\_a\\_new\\_era\\_IUCN.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/535/Conservation_for_a_new_era_IUCN.pdf)

[Inizio documento](#)

## **Informare, valutare, rendere possibile la strategia dell'Agenzia europea dell'ambiente 2009–2013 a cura di EEA**

Il documento è stato redatto tenendo in considerazione le osservazioni relative al libro "Verso una strategia quadro sui cambiamenti climatici e lo sviluppo" (SFCCD).

L'Agenzia Europea per l'Ambiente (European Environment Agency—EEA) ha pubblicato un opuscolo divulgativo, nel quale si illustrano strategie ed obiettivi per il periodo 2009-2013. La nuova strategia dell'EEA illustra quali sono i programmi per i prossimi cinque anni. È stata formulata sulla base delle esigenze di informazioni attuali e future rivolgendo particolare attenzione a un uso molto più ampio delle informazioni ambientali raccolte. L'Agenzia sta razionalizzando le proprie attività, creando nuovi modi di lavorare e mettendo a punto nuovi metodi per integrare l'ottica ambientale nel processo di elaborazione delle politiche economiche e sociali.

[http://www.ftsnet.it/documenti/548/informare\\_valutare\\_rendere\\_possile.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/548/informare_valutare_rendere_possile.pdf)

[Inizio documento](#)

## **Global agriculture towards 2050 e The technology challenge a cura di FAO**

Se nel 2050 si vorrà sfamare i 2,3 miliardi di esseri umani in più che abiteranno il pianeta, ci vorrà il 70% di cibo in più di quello che produciamo oggi. A dirlo è la Fao, che avverte anche che la crescita della produttività agricola andrà accompagnata dalla lotta ai «problemi della povertà e della fame, usando in maniera più efficiente le scarse risorse naturali e adattandosi al cambiamento climatico».

Il rapporto della Fao che spiega quali saranno le gigantesche sfide che il genere umano si troverà ad affrontare nei prossimi decenni è stato pubblicato in preparazione del Forum di esperti di alto livello "Come Nutrire il Mondo nel 2050".

<http://www.ftsnet.it/documenti.php?sezione=1>

[Inizio documento](#)

## **Annuario 2009: Tematiche in primo piano a cura di ISPRA**

L'Annuario ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, [ex-APAT], può essere considerato la più ampia e organica collezione di dati ambientali ufficiali pubblicata in Italia.

L'opera, pubblicata prima dell'estate, è frutto delle attività di raccolta e diffusione dell'informazione ambientale realizzate dall'Agenzia in osservanza ai compiti istituzionali che la legge le affida.

Determinante come sempre, ai fini della realizzazione del prodotto, il sinergico rapporto instauratosi tra l'APAT e le Agenzie regionali e delle province autonome per la protezione dell'ambiente.

La base dati a disposizione, con la nascita di ISPRA, ha consentito la realizzazione di prodotti informativi assai diversi, come quello che tratteremo di seguito; ciò al fine di rendere accessibile l'informazione ambientale a un'ampia platea di fruitori, dal ricercatore al privato cittadino.

I testi sono pubblicati nel sito dell'Agenzia ([www.isprambiente.it](http://www.isprambiente.it)), è presente la versione integrale in formato elettronico, con la possibilità di scaricare ciascun capitolo singolarmente. La versione cartacea verrà prodotta con cadenza triennale.

In particolare la finalità del volume, Tematiche in primo piano, è quella di fornire una descrizione sufficientemente articolata della situazione ambientale, con specifico riferimento alle tematiche ritenute dall'Unione Europea "campi d'intervento politico a carattere prioritario".

Il rapporto si articola in 11 capitoli: i primi 10 dedicati, ognuno, ad una tematica ambientale diversa; e l'undicesimo dedicato agli strumenti della conoscenza.

Ciascuna tematica viene affrontata e descritta mettendo a fuoco le odierne condizioni ambientali, analizzando i fattori-causa di tali condizioni, ed infine sono presentate le soluzioni attualmente adottate o auspicabili per il futuro.

Gli argomenti sono trattati ponendo l'accento sia sugli aspetti territoriali e socio-demografici del nostro Paese, con riferimento al comportamento delle famiglie, in materia di spese e di consumi, sia sugli aspetti più prettamente economici, analizzando i principali indicatori macroeconomici quali: agricoltura, settore industriale ed energetico, trasporti e turismo.

Nell'ultimo capitolo è presentata una panoramica di strumenti a disposizione della società per mettere a punto una strategia di risposta alle problematiche ambientali che è chiamata ad affrontare.

<http://annuario.apat.it/>

[Inizio documento](#)

## **Action Plan on Urban Mobility a cura di COMMISSION OF THE EUROPEAN COMMUNITIES**

Adottato dalla Commissione Europea il piano d'azione per una migliore mobilità urbana. Il testo individua 20 azioni concrete per aiutare le amministrazioni locali a realizzare progetti di mobilità sostenibile. Tra gli obiettivi indicati la tutela dei diritti dei passeggeri nel trasporto pubblico urbano, il sostegno alle campagne di sensibilizzazione e la formazione dei decisori locali

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2009:0490:FIN:IT:PDF>

[Inizio documento](#)

### **Climate Change: Impact on Agriculture and Costs of Adaptation a cura di International food policy research institute**

Il rapporto "Climate Change: Impact on Agriculture and Costs of Adaptation" è la più grande valutazione mai realizzata a livello mondiale riguardante gli effetti dei cambiamenti climatici sull'agricoltura ed include due rapporti separati preparati per l'Asian development bank e la Banca mondiale. Lo studio mette insieme i modelli climatici che prevedono cambiamenti nelle precipitazioni e nelle temperature e le previsioni di produzione cerealicola, per comprenderne gli effetti biofisici grazie all'aiuto del modello economico dell'Ifpri per l'agricoltura mondiale che prevede produzione, consumo e commercio dei principali prodotti agricoli.

[http://www.ftsnet.it/documenti/533/Climate\\_Change\\_Impact\\_on\\_Agriculture\\_and\\_Costs\\_of\\_Adaptation.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/533/Climate_Change_Impact_on_Agriculture_and_Costs_of_Adaptation.pdf)

[Inizio documento](#)

### **State of the Climate in 2008 a cura di Bulletin of the American Meteorological Society**

Il Bulletin of the American Meteorological Society, la rivista di una delle più importanti Società di meteorologia al mondo, ha pubblicato di recente un numero speciale dedicato allo State of the Climate in 2008, lo stato del clima nello scorso anno, con alcuni dati piuttosto inattesi.

<http://www.ncdc.noaa.gov/oa/climate/research/2008/ann/bams/full-report.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Bilancio di esercizio 2008: relazione del Direttore Generale a cura di ARPAT**

La relazione al Bilancio d'esercizio 2008 dell'ARPAT da parte del Direttore Generale dell'Agenzia, Sonia Cantoni, costituisce l'occasione per illustrare i dati riassuntivi delle principali attività svolte nell'anno passato.

[http://www.ftsnet.it/documenti/552/bilancio\\_annuale\\_2008\\_ARPAT.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/552/bilancio_annuale_2008_ARPAT.pdf)

[Inizio documento](#)

### **How the energy sector can deliver on a climate agreement in Copenhagen a cura di International Energy Agency**

Un estratto del World energy outlook 2009 (Weo) intitolato "How the energy sector can deliver on a climate agreement in Copenhagen" che presenta le più recenti tendenze delle emissioni di gas serra, dati aggiornati alla luce della crisi finanziaria, e un dettagliato percorso per il settore energetico se vuole davvero avviare una transizione verso un mondo a basse emissioni di CO2.

Il Weo 2009 stabilisce, per i Paesi e le regioni principali (tra cui gli Usa, Giappone, Unione europea, Russia, Cina e India), quale sia la trasformazione energetica che ognuno deve intraprendere, settore per settore, se davvero il mondo vuole percorrere la traiettoria "minima" che porta a uno scenario di 450 ppm di CO2.

Il rapporto descrive anche le tendenze attuali dei consumi energetici e delle emissioni con uno scenario di riferimento aggiornato, chiarendo quali siano le conseguenze e le implicazioni delle attuali politiche energetiche nel bel mezzo della crisi finanziaria ed economica mondiale.

[http://www.ftsnet.it/documenti/539/How\\_the\\_energy\\_sector\\_can\\_deliver\\_on\\_a\\_climate\\_agreement\\_in\\_Copenhagen.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/539/How_the_energy_sector_can_deliver_on_a_climate_agreement_in_Copenhagen.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Climate change and the future impacts of storm-surge disasters in developing countries a cura di Center for global development**

Il rapporto "Climate change and the future impacts of storm-surge disasters in developing countries" presentato dal Center for global development (Cgd), un think tank che si occupa di cambiamenti climatici sviluppo, evidenzia quali saranno le popolazioni più esposte ai cambiamenti climatici e dà un bel colpo al nostro immaginario fatto di contadini ed isolani in fuga dalle loro terre e villaggi inariditi e/o affogati.

Secondo il Cgd l'innalzamento del livello del mare e le tempeste crescenti e violente colpiranno sempre di più le grandi nuove megalopoli del mondo in via di sviluppo (proprio come accaduto a Manila pochi giorni fa).

Il documento, basandosi sulla previsione dell'innalzamento del livello degli oceani di un metro, sull'aumento del 10% dell'intensità delle tempeste registrato negli ultimi 100 anni, e sulle stime di crescita della popolazione mondiale fatte dall'Onu, stila una lista delle 20 metropoli che saranno più colpite dagli effetti del cambiamento climatico.

[http://www.ftsnet.it/documenti/534/Climate\\_change\\_and\\_the\\_future\\_impacts\\_of\\_storm-surge\\_disasters\\_in\\_developing\\_countries.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/534/Climate_change_and_the_future_impacts_of_storm-surge_disasters_in_developing_countries.pdf)

[Inizio documento](#)

### **DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 28.9.2009 relativa alla notifica, da parte dell'Italia, della deroga all'obbligo di applicare i valori limite per il PM10 in 67 zone considerate per la qualità dell'aria ... a cura di Commissione delle Comunità Europee**

Un documento complesso e articolato della Commissione analizza dati e piani regione per regione. Accolte solo alcune richieste di deroga, la maggior parte no. Ma in sostanza si richiedono "misure nazionali".

<http://www.ftsnet.it/documenti/542/DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 28.9.2009.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Rapporto 2009: Da una congiuntura costringente ad una mobilità eco – compatibile a cura di ACI – CENSIS**

Quanto è distante una mobilità più sostenibile in Italia? Una efficace fotografia l'ha fatta l'AcI in collaborazione con il Censis nel rapporto dal titolo "Da una congiuntura costringente ad una mobilità eco - compatibile". Non sono rose e fiori, ma alcuni dati sono interessanti almeno per capire il trend. Ad un anno dal precedente rapporto, «gli automobilisti hanno rimodellato stili di consumo della mobilità che forse potranno costituire le basi per un modello di mobilità più attento, meno "sprecone" e quindi più empatico con l'attenzione all'ambiente, con il rispetto verso l'altro e con un "morigerato" modo di soddisfare i propri bisogni».

[http://www.ftsnet.it/documenti/566/Rapporto\\_automobile\\_ACI\\_Censis\\_2009.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/566/Rapporto_automobile_ACI_Censis_2009.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Human Development Report 2009 a cura di United Nations Development Programme**

L'United Nations development programme (Undp) ha presentato il suo "Human Development Report 2009 - Overcoming barriers: Human mobility and development" (Superare le barriere: mobilità umana e sviluppo) e il risultato che ne emerge è "sorprendente": «Permettere la migrazione, all'interno o al di là delle frontiere, può potenzialmente aumentare la libertà delle popolazioni e migliorare la vita di milioni di persone nel mondo. Noi viviamo in un mondo molto mobile, nel quale la migrazione è non solo inevitabile ma costituisce anche una dimensione importante dello sviluppo umano. Circa un miliardo di persone sono migranti, cioè una su sette». Lo studio, che fa parte di una serie di rapporti sullo sviluppo umano nel mondo che puntano ad inquadrare il dibattito sulle sfide più urgenti per l'umanità, come il cambiamento climatico e i diritti umani, è stato presentato a Bangkok da Jeni Klugman, che ha diretto il team di ricercatori indipendenti che ha redatto l'edizione 2009. Il rapporto sottolinea che «La migrazione può migliorare lo sviluppo umano per le persone migranti, per le comunità di accoglienza e per quelle di partenza».

[http://www.ftsnet.it/documenti/540/Human\\_Development\\_Report\\_2009\\_EN\\_Complete.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/540/Human_Development_Report_2009_EN_Complete.pdf)

[Inizio documento](#)

### **ITALIA: Geografie del nuovo Made in Italy a cura di Symbola e Fondazione Edison**

E' stata presentata la ricerca "ITALIA, Geografie del nuovo Made in Italy". Come sta affrontando questa fase economica il Made in Italy? Quali sono gli elementi di forza su cui stiamo puntando per uscire dalla crisi? Quali sono i settori strategici per il futuro del Paese? La ricerca, curata da Symbola Fondazione per le qualità italiane e Fondazione Edison, cerca di rispondere a queste domande, cogliendo nelle caratteristiche del nostro sistema produttivo, le radici di una scommessa sul futuro.

[http://www.ftsnet.it/documenti/559/RAPPORTO\\_ITALIA.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/559/RAPPORTO_ITALIA.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Rapporto 2009: L'Europa e le Regioni per lo sviluppo delle energie rinnovabili a cura della Fondazione per lo sviluppo sostenibile**

L'articolazione dell'obiettivo del 17% in elettricità, calore e biocarburanti.

La ripartizione dell'obiettivo europeo fra le Regioni.

Indicazioni e proposte per l'aggiornamento dei Piani energetici regionali.

[http://www.ftsnet.it/documenti/560/Rapporto\\_2009\\_Fondazione\\_per\\_lo\\_sviluppo\\_sostenibile.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/560/Rapporto_2009_Fondazione_per_lo_sviluppo_sostenibile.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Blue Carbon - The role of healthy oceans in binding carbon a cura di Unep, Fao, Unesco ed Iucn**

Unep, Fao, Unesco ed Iucn hanno presentato l'atteso "Blue Carbon - The role of healthy oceans in binding carbon", una corposa pubblicazione di 80 pagine che evidenzia la necessità di creare un fondo "Blue Carbon" destinato alla salvaguardia ed al recupero dei principali ecosistemi marini se davvero i governi vogliono lottare contro i cambiamenti climatici.

[http://www.ftsnet.it/documenti/532/BlueCarbon\\_screen.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/532/BlueCarbon_screen.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Ecosistema Urbano XVI edizione - XVI Rapporto sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia a cura di Legambiente e Ambiente Italia**

“L'aria di città rende liberi” si diceva agli esordi dell'età comunale per rappresentare “lo spirito del tempo” e la crisi irreversibile del feudalesimo.

Ed è forse proprio questa la caratteristica più robusta e significativa del modello urbano: essere la vetrina più trasparente ed esaustiva della propria epoca. Ed oggi, ancora una volta, questa “legge naturale” si avvera.

<http://www.ftsnet.it/documenti/563/EcosistemaUrbanoXVledizione-1.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Speciale Eurobarometro: L'aiuto allo sviluppo in tempi di difficoltà economiche a cura di Commissione Europea**

Secondo il sondaggio condotto a maggio e giugno sullo speciale Eurobarometro "L'aiuto allo sviluppo in tempi di difficoltà economiche", «Circa il 90% degli europei continua a considerare importante lo sviluppo e il 72% degli europei ritiene non solo che gli attuali impegni a favore dei paesi in via di sviluppo vadano onorati, ma che vadano assunti ulteriori impegni».

[http://www.ftsnet.it/documenti/543/Speciale\\_Eurobarometro\\_318.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/543/Speciale_Eurobarometro_318.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Bilancio di sostenibilità 2007 a cura di ARPAT**

Il Bilancio di sostenibilità 2007 riporta i dati e le informazioni che riguardano le attività economiche, sociali e ambientali, i valori e i principi che guidano l'Agenzia, le performance raggiunte e gli obiettivi di miglioramento, i risultati del dialogo con gli stakeholder e i progetti in campo. Pubblicato nella collana ARPAT "CD con testo breve" il Bilancio 2007 è suddiviso in cinque capitoli, corredati da un utile glossario e da una tavola di corrispondenza con gli indicatori GRI (Global Reporting Iniziative), le cui linee guida G3 sono state prese come modello di riferimento dal Gruppo di lavoro ARPAT. Nel primo capitolo si descrivono identità, missione e strategie dell'Agenzia, nonché le strategie della sostenibilità, mentre nel secondo viene affrontato il tema del dialogo con gli stakeholder. I tre capitoli successivi sono dedicati, rispettivamente, all'analisi delle performance economiche, sociali e ambientali di ARPAT.

<http://www.ftsnet.it/documenti/547/arpad-bilancio-sostenibilita-2007.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Clima, cambiamenti climatici globali e loro impatto sul territorio nazionale a cura di ISAC-CNR**

"Clima, cambiamenti climatici globali e loro impatto sul territorio nazionale" è il titolo del documento pubblicato dall'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima (Isac) del Cnr e che si pone come "position paper", cioè come esposizione sistematica della posizione che l'istituto (uno tra i principali centri di analisi climatologica del paese, con sede a Bologna) ha nei confronti delle tematiche inerenti ai cambiamenti climatici indotti dal surriscaldamento globale, alle loro conseguenze sul territorio nazionale, e a quali scelte siano da compiersi in direzione dell'obiettivo fondamentale.

<http://www.ftsnet.it/documenti/553/ISAC-Clima.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Climate Solutions 2: Low-Carbon Re-Industrialisation a cura di WWF**

Nel rapporto del WWF International "Climate Solutions 2" si individuano le soluzioni per avviare la nuova rivoluzione industriale a basse emissioni di carbonio per evitare l'acuirsi della crisi climatica.

Secondo il rapporto del WWF è necessario approdare ad un'economia a basso contenuto di carbonio. Serviranno, quindi, "industrie che dovranno guidare la trasformazione nella produzione di energia da fonti rinnovabili, cattura e stoccaggio del carbonio, efficienza energetica, agricoltura a basse emissioni e gestione forestale sostenibile".

Questa trasformazione sarà possibile solo se a partire dal 2010 si registrerà una crescita pari al 20% all'anno dei settori chiave dell'industria (produzione di energia pulita, agricoltura a basse emissioni di carbonio, efficienza energetica), e ogni ritardo annuale renderà difficile qualunque azione contro i cambiamenti climatici. Le industrie che agiranno in ritardo, inoltre, saranno colpite maggiormente. Attualmente solo tre industrie su venti si stanno avvicinando rapidamente alla green economy.

[http://www.ftsnet.it/documenti/558/climate\\_solutions\\_2\\_full\\_report\\_for\\_publication.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/558/climate_solutions_2_full_report_for_publication.pdf)

[Inizio documento](#)

### **FOCAL POINT IPCC PER L'ITALIA News a cura di Ipcc Italia**

Dal 28 settembre al 9 ottobre 2009 si sono svolti gli incontri di Bangkok, importanti per la definizione di un accordo mondiale sul clima da concordare in occasione della quindicesima Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite, che si terrà a Copenhagen a dicembre 2009.

Durante questi incontri ci sono stati progressi riguardo il fronte dell'adattamento, del trasferimento di tecnologie e della capacity building, mentre ci sono stati pochi progressi in materia di mitigazione (per ciò che concerne il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra dei Paesi industrializzati).

<http://www.ftsnet.it/documenti/546/unfccc-kp%20bangkok%2028%20settembre-9%20ottobre%202009.pdf>

[Inizio documento](#)

## **Global health risks. Mortality and burden of disease attributable to selected major risks a cura di OMS**

Secondo il rapporto "Global health risks. Mortality and burden of disease attributable to selected major risks" dell'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) «La speranza di vita della popolazione mondiale potrebbe essere aumentata di circa 5 anni se ci si concentrasse su 5 fattori di rischio: l'insufficienza ponderale durante l'infanzia; i rapporti sessuali a rischio; l'alcolismo; la mancanza di acqua potabile; la depurazione e l'igiene e l'ipertensione» che sono responsabili di un quarto dei 60 milioni di decessi che si verificano ogni anno.

Il rapporto dell'Oms descrive 24 fattori che incidono sulla salute, che sono sia ambientali, comportamentali e psicologici, come l'inquinamento dell'aria, il tabagismo o la cattiva alimentazione, ed attira l'attenzione sull'effetto combinato di più fattori di rischio che creano numerose malattie e decessi che potrebbero essere evitati se ne riducessimo uno o qualcuno. Il rapporto utilizza un gran numero di dati provenienti da studi dell'Oms e da altre fonti e considera gli effetti per la salute per quanto riguarda mortalità, morbilità e traumatismi per regione, età, sesso e livello di reddito dei Paesi per il 2004, anno per il quale sono a disposizione i dati più recenti a livello globale.

[http://www.ftsnet.it/documenti/537/GlobalHealthRisks\\_report\\_full.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/537/GlobalHealthRisks_report_full.pdf)

[Inizio documento](#)

## **L'Italia del Recupero a cura di Fise Unire**

Il decimo rapporto "L'Italia del Recupero" di Fise Unire (l'associazione di Confindustria che rappresenta le aziende del recupero rifiuti) mostra l'industria del recupero e del è diventata un importante settore dell'economia nazionale, caratterizzato, in particolare in alcuni comparti, da una forte innovazione tecnologica, e rappresenta l'anello finale di un ciclo che garantisce l'effettivo riutilizzo dei materiali recuperati, ottenendo due importanti risultati ambientali: sottrarre rifiuti alle forme di smaltimento in discarica e ridurre l'uso di materie vergini nei processi industriali, con minori consumi di energia e minore produzione di gas climalteranti.

Un settore che ha mostrato nell'ultimo decennio una forte dinamicità in Italia e in Europa crescendo a ritmi superiori a quelli registrati dall'industria in generale: la disponibilità di materie prime secondarie è diventata basilare per diversi settori industriali e, in molti comparti, l'utilizzo delle materie prime secondarie rappresenta una quota preponderante in rapporto all'uso delle materie prime vergini. Questo ha significato che per acciaio, alluminio, carta e vetro, il 50% degli input alla produzione è costituito ormai da materie prime secondarie.

Ma c'è un ma. Dopo questo decennio positivo già a metà del 2008 la crisi economica e quindi produttiva ha cominciato a toccare tutte le fasi del ciclo, dalla raccolta, al recupero, al riciclaggio. In aggiunta a questo ci sono problemi di qualità legati ai sistemi di raccolta ma soprattutto difficoltà relative alla creazione ed al potenziamento degli sbocchi di mercato per le materie prime secondarie.

[http://issuu.com/fiseorg/docs/l\\_italia\\_del\\_recupero\\_2009?viewMode=magazine](http://issuu.com/fiseorg/docs/l_italia_del_recupero_2009?viewMode=magazine)

[Inizio documento](#)

## **Annual European Community greenhouse gas inventory 1990–2007 and inventory report 2009 a cura di European Environment Agency**

Il rapporto è la presentazione annuale dell'inventario dei gas a effetto serra della Comunità europea alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici e il Protocollo di Kyoto. Presenta le emissioni di gas serra tra il 1990 e il 2007 per l'UE-27, UE-15, i singoli Stati membri e il settore economico.

<http://www.eea.europa.eu/publications/european-community-greenhouse-gas-inventory-2009/>

[Inizio documento](#)

## **Red List 2009 a cura di IUCN**

Il 21% dei mammiferi conosciuti è a rischio di estinzione. Una minaccia che riguarda anche il 30% degli anfibi e il 12% degli uccelli che conosciamo, oltre al 28% dei rettili, il 37% dei pesci d'acqua dolce, il 70% delle piante e il 35% degli invertebrati finora esaminati dagli esperti conservazionisti. Su un totale di 47.677 specie studiate, ben 17.291 corrono il rischio di sparire per sempre dalla faccia della Terra.

[http://www.iucn.org/about/work/programmes/species/red\\_list/](http://www.iucn.org/about/work/programmes/species/red_list/)

[Inizio documento](#)

## **The Compelling Facts About Plastics 2009 a cura di PlasticsEurope, EuPC, EuPR e EPRO**

L'industria delle materie plastiche, rappresentata da PlasticsEurope, EuPC, EuPR e EPRO, ha pubblicato "The Compelling Facts About Plastics 2009", il documento che fotografa il mercato europeo delle materie plastiche. Lo studio riporta i dati, riferiti al 2008 e al primo semestre 2009, su produzione, consumo e riciclo di materie plastiche nei paesi dell'Unione Europea.

[http://www.ftsnet.it/documenti/557/Brochure\\_FactsFigures\\_Final\\_2009.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/557/Brochure_FactsFigures_Final_2009.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Traffico marittimo e gestione ambientale nelle principali aree portuali nazionali a cura di ISPRA**

Il Rapporto Traffico marittimo e gestione ambientale nelle principali aree portuali nazionali, realizzato da ISPRA in collaborazione con l'Associazione Porti Italiani (Assoporti), presenta i dati relativi al trasporto marittimo nelle 23 Autorità Portuali italiane istituite ai sensi della Legge n. 84 del 1994 ed esamina alcuni aspetti ambientali legati al trasporto, quali sversamenti di petrolio in mare, emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti. In evidenza, riportando sia alcuni esempi di buone pratiche che la presenza di eventuali certificazioni ambientali, anche il grado sensibilità da parte delle Autorità Portuali verso le tematiche ambientali.

[http://www.ftsnet.it/documenti/545/156371\\_rapporto95\\_2009.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/545/156371_rapporto95_2009.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Liberi dall'amianto a cura di Legambiente**

«75mila ettari di territorio contaminato da fibre di amianto che, in attesa della bonifica dei siti, continuano a mettere a rischio la salute dei cittadini. Anni e anni di battaglie sostenute da associazioni, comitati, sindacati per mettere in sicurezza il territorio e riconoscere i diritti delle famiglie dei lavoratori danneggiati - e in molti casi, purtroppo, uccisi - dalla sostanza estratta, lavorata, smaltita, abbandonata. Oltre 9mila casi di mesotelioma pleurico, il tumore dell'apparato respiratorio strettamente connesso all'inalazione della fibra di amianto riscontrati in Italia dal 1993 al 2004, con una esposizione che nel 70% dei casi è stata di tipo professionale». Sono queste le terribili cifre contenute nel dossier "Liberi dall'amianto", che Legambiente ha presentato alla seconda conferenza nazionale non governativa "Amianto e giustizia" di Torino, promossa da un vasto cartello di associazioni tra cui l'associazione italiana esposti amianto, Medicina democratica, Medici per l'ambiente e con l'adesione delle maggiori sigle sindacali.

<http://www.ftsnet.it/documenti/562/DossierAmianto2009.pdf>

[Inizio documento](#)

### **Gli indicatori del clima in Italia nel 2008. Anno IV a cura di ISPRA**

Il quarto Rapporto sul clima in Italia illustra l'andamento nel corso del 2008 dei principali indicatori climatici derivati dal Sistema nazionale per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati Climatologici di Interesse Ambientale (SCIA, [www.scia.sinanet.apat.it](http://www.scia.sinanet.apat.it)), realizzato dall'ISPRA in collaborazione e con i dati degli organismi titolari delle principali reti osservative presenti sul territorio nazionale.

[http://www.ftsnet.it/documenti/544/156220\\_stato\\_amb\\_12\\_09\\_ind\\_clima2008.pdf](http://www.ftsnet.it/documenti/544/156220_stato_amb_12_09_ind_clima2008.pdf)

[Inizio documento](#)

### **World Energy Outlook 2009 a cura di International Energy Agency**

Ogni anno di ritardo nell'intraprendere il percorso verso un livello di emissioni che limiti l'aumento di temperatura a soli 2 gradi (limitando la concentrazione di CO<sub>2</sub> a 450 ppm), aggiunge circa 500 miliardi di dollari al costo per limitare la febbre del pianeta, sempre in aumento, di 10.500 miliardi di dollari già necessario nel periodo 2010-2030.

Nel documento si afferma che con le misure attuali, se nulla cambia, il tasso di crescita del consumo di energia fossile ci porta inesorabilmente verso una concentrazione di lungo termine dei gas serra nell'atmosfera che supererà le 1.000 parti per milione (ppm). Una concentrazione di CO<sub>2</sub> che porterà ad un aumento della temperatura media globale fino a 6 gradi centigradi, capace di causare quasi certamente un massiccio cambiamento climatico e danni irreparabili al pianeta.

<http://www.ftsnet.it/documenti/541/weo2009sum.pdf>

[Inizio documento](#)

### **3rd UN World Water Development Report, 2009 - Water in changing world a cura di UNESCO**

Il rapporto dell'UNESCO offre una panoramica sulla situazione delle risorse idriche nel mondo, e per la prima volta mostra come i cambiamenti della domanda e dell'offerta di acqua siano influenzati, ed influenzino, altre dinamiche globali.

Nel corso della storia, l'acqua ha sempre giocato un ruolo chiave nello sviluppo economico e sociale, e ogni investimento in acqua è sempre stato ripagato da un aumento dei mezzi di sopravvivenza e da una riduzione dei rischi per la salute.

Oltre ad alleviare la povertà, l'acqua contribuisce ad aumentare le risorse alimentari, ad alleviare i danni del cambiamento climatico ed a diminuire il degrado di certe aree del pianeta, favorendo la produttività delle stesse.

La distribuzione ineguale delle risorse idriche, e le modifiche al loro uso ed abuso, sono alla base delle crisi di tutto il mondo. Purtroppo, però, le reti di monitoraggio dell'acqua sono inadeguate per l'attuale gestione, e per prevenire il rischio futuro.

Esistono dati insufficienti per capire e prevedere la quantità e la qualità di risorse idriche attuali e future, ed i protocolli politici per la condivisione di questi dati non sono efficienti.

[http://www.unesco.org/water/wwap/wwdr/wwdr3/pdf/WWDR3\\_Water\\_in\\_a\\_Changing\\_World.pdf](http://www.unesco.org/water/wwap/wwdr/wwdr3/pdf/WWDR3_Water_in_a_Changing_World.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Promoting Development, Saving the Planet a cura di United Nations**

Promuovere lo sviluppo, salvare il Pianeta, questo il titolo di un rapporto predisposto dalle Nazioni Unite e diffuso in occasione della Conferenza mondiale sul clima tenutasi a Ginevra nei primi giorni di settembre.

La sfida del cambiamento climatico che il mondo si trova a dover fronteggiare è frutto di due secoli di emissioni incontrollate. Continuare su questa linea andrebbe in direzione opposta a quanto promesso al momento della sottoscrizione, da parte di 160 paesi, del Protocollo di Kyoto. A farne le spese sono quei paesi in via di sviluppo, che da un punto di vista storico hanno le minori responsabilità.

Anche se i paesi economicamente avanzati stanno iniziando ad associare alle parole i primi fatti, gli sforzi attuati non sono sufficienti a vincere questa sfida: è adesso necessaria la partecipazione attiva dei paesi in via di sviluppo, che è possibile solo se associata ad una crescita economica rapida e sostenibile.

Una trasformazione verso un'economia di forte crescita e basse emissioni, è possibile solo con la creazione di un new deal globale capace di aumentare il livello degli investimenti, e di incanalare risorse verso un'attività economica più pulita.

Molti paesi in via di sviluppo non dispongono tuttavia delle risorse finanziarie, delle conoscenze tecnologiche, e delle capacità istituzionali per portare avanti questa strategia ad una velocità commisurata all'urgenza della sfida climatica.

<http://www.ftsnet.it/documenti/551/wess2009.pdf>

[Inizio documento](#)



## Nella Rubrica "Aggiornamento normativo"

### EUROPA

#### **Approvata Relazione Corte dei Conti UE su programma Life Natura**

Con la presente Risoluzione il Parlamento valuta la comunicazione della Commissione del 18 luglio 2007 dal titolo "Affrontare il problema della carenza idrica e della siccità nell'Unione europea" (CO(2007) 0414) esprimendo una serie di considerazioni e indirizzi inviati alla Commissione ma anche indirettamente agli Stati membri

Info: Si tratta della relazione annuale sullo stato di attuazione del programma UE LIFE NATURA inteso al cofinanziamento di progetti presso gli stati membri, soprattutto in relazione ai siti natura 2000, volti a favorire la conservazione delle specie e degli habitat .

Info:

<http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1417&categoria=Incentivi%20e%20politiche%20sostenibili>

[Inizio documento](#)

#### **Modificata la Direttiva sulle sanzioni da inquinamento da navi**

La nuova Direttiva ha adeguato la Direttiva del 2005 alla sentenza della Corte di Giustizia che aveva abrogato la Decisione quadro sulle sanzioni penali in materia di inquinamento prodotto da navi nella UE.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=220>

[Inizio documento](#)

#### **Approvata nuova Direttiva sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti**

La nuova Direttiva abroga la precedente ampliandone l'ambito di applicazione anche i prodotti connessi con l'energia .

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1425&categoria=Energia>

[Inizio documento](#)

#### **Approvata Direttiva su gestione vapori da stazioni di servizio carburanti**

La nuova Direttiva integra la direttiva del 1994 stabilendo obblighi temporali precisi per il recupero dei vapori prodotti dalle stazioni di servizio durante il rifornimento dei veicoli a motore.

Info:

<http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1426&categoria=Mobilit%E0%20sostenibile>

[Inizio documento](#)

#### **Approvato nuovo Regolamento quadro per la tutela della ozonosfera**

Il nuovo Regolamento abroga il precedente Regolamento del 2000 introduce misure più incisive in materia di tutela della ozonosfera e di controllo su divieti e modalità di utilizzo delle sostanze ozono lesive.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1427&categoria=Ozonosfera>

[Inizio documento](#)

### ITALIA

#### **Approvato decreto che fissa modalità di elaborazione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque**

Il decreto individua le informazioni territoriali e modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1401&categoria=Acque>

[Inizio documento](#)

#### **Approvato Regolamento recante agevolazioni fiscali al bioetanolo di origine agricola**

In particolare il programma prevede la riduzione delle aliquote delle accise di una serie di prodotti originati dall'agricoltura al fine di essere utilizzati come carburanti

Info:

<http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1402&categoria=Mobilit%E0%20sostenibile>

[Inizio documento](#)

#### **Approvato Decreto legge che disciplina vari norme in materia ambientale**

In particolare il decreto legge interviene :

1. Disciplina servizi pubblici locali ( idrico e rifiuti compresi)  
Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1407&categoria=Istituzioni>
2. Previsione di Linee guida per migliorare la sostenibilità degli impianti soggetti ad AIA  
Info :

<http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1406&categoria=Autorizzazione%20Integrata>

3. Modifiche alla normativa sullo scambio di quote CO2 e indirizzi attuazione Direttiva CO2 da aerei  
Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1405&categoria=Effetto%20Serra>  
[Inizio documento](#)

### **Approvati nuovi regolamenti sulla consultazione dei lavoratori e della popolazione relativamente alla predisposizione dei piani di emergenza di interno ed esterno per le industrie a rischio di incidente rilevante**

Si tratta di due regolamenti miranti , il primo, a coinvolgere i dipendenti degli stabilimenti sottoposti alla normativa sulle industrie a rischio a partecipare alla stesura dei piani di emergenza interni , il secondo a coinvolgere la popolazione territorialmente interessata da stabilimenti soggetti a tale normativa nella stesura dei piani di emergenza esterni.

Info:

<http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1410&categoria=Industrie%20a%20rischio>

Info:

<http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1411&categoria=Industrie%20a%20rischio>

[Inizio documento](#)

### **Approvato regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente**

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1418&categoria=Istituzioni>

[Inizio documento](#)

### **Approvato nuovo schema relazione attuazione Direttiva sull'AIA**

Con apposito decreto ministeriale è stato approvato il formulario in base al quale le autorità competenti ( nazionale e regionale) in materia di autorizzazione integrata ambientale (AIA) devono comunicare alla Commissione UE lo stato di applicazione della Direttiva che ha introdotto per un lungo elenco di attività e categorie di impianti l'obbligo dell'AIA.

Info:

<http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1420&categoria=Autorizzazione%20Integrata>

[Inizio documento](#)

### **Approvato decreto che modifica il regolamento sul riciclo dei veicoli a motore**

Approvato decreto che adegua il regolamento nazionale di recepimento della direttiva UE sull'omologazione dei veicoli a motore, per quanto riguarda la loro riutilizzabilità, riciclabilità e recuperabilità

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=720&categoria=Rifiuti>

[Inizio documento](#)

### **Approvato decreto legislativo sulla trasparenza nelle azione della Pubblica Amministrazione**

Il decreto stabilisce precisi obblighi per la Pubblica Amministrazione in materia di trasparenza verso i cittadini relativamente all'intero ciclo di performance della azione pubblica.

Info: <http://www.amministrativo.it/ambiente/osservatorio.php?num=1428&categoria=Informazione>

[Inizio documento](#)

## **TOSCANA**

### **Approvata norma regionale su interventi contro il rischio idrogeologico**

Approvata all'interno della ultima legge finanziaria toscana per il 2009 una norma che prevede lo stanziamento di contributi agli enti locali per sostenere interventi e opere per la riduzione/prevenzione dal rischio idrogeologico

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=34&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=34&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata la revisione degli stanziamenti per il Programma Regionale Forestale**

Approvata, con la Finanziaria 2009 della Toscana, la revisione degli stanziamenti previsti dal Programma Regionale Forestale 2007-2011.

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=23&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=23&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvate revisione stanziamenti PRSE 2007-2010**

Approvata , con la Finanziaria 2009 della Toscana, la revisione degli stanziamenti previsti dal Programma Regionale Per lo sviluppo economico (PRSE)

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=30&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=30&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata revisione stanziamenti PRAA 2007-2010**

Approvata, con la Finanziaria 2009 della Toscana, la revisione degli stanziamenti previsti dal Piano regionale di azione ambientale 2007-2010

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=30&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=30&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvate revisione stanziamenti PIER**

Approvata , con la Finanziaria 2009 della Toscana, la revisione degli stanziamenti previsti dal Piano di indirizzo energetico regionale

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=21&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=21&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata legge regionale caccia da richiamo**

Approvata nuova legge regionale che disciplina la attività di cattura degli uccelli selvatici da richiamo

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=19&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=19&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvato programma di informazione comunicazione del Consiglio Regionale**

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=15&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=15&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvate modifiche al Programma Forestale Regionale**

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=23&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=23&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvate modalità utilizzo energetico vinacce**

Approvate modalità di recupero energetico dei sottoprodotti delle vinificazione per la vendemmia 2009-2010

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=21&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=21&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvato settore “Strumenti della valutazione e dello sviluppo sostenibile”**

Il nuovo settore sostituisce quello “Strumenti della valutazione integrata e dello sviluppo sostenibile” , che dovrà occuparsi tra l'altro delle attività regionale in materia di valutazione ambientale strategica.

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=33&&id\\_sottosettore=14](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=33&&id_sottosettore=14)

[Inizio documento](#)

### **Publicato il testo coordinato al 2009 della legge regionale sulla pesca marittima**

La legge disciplina a) gli interventi di sostegno e di valorizzazione delle risorse ittiche rivolti alle imprese di pesca e di acquacoltura; b) il rilascio delle licenze di pesca; c) la pesca esercitata nelle acque marittime territoriali antistanti il litorale della regione.

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=29&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=29&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvati indirizzi attuativi e modificativi del Disciplinare dei PIUSS**

Si tratta del Disciplinare dei Piani integrati di sviluppo sostenibile

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=30&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=30&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)

### **Approvata la individuazione e la caratterizzazione dei corpi idrici della Toscana**

Con apposita delibera della giunta regionale sono state approvate le procedure e i criteri metodologici per l'individuazione e la caratterizzazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Toscana

Info: [http://www.ftsnet.it/scheda\\_archivio.php?id\\_settore=16&&id\\_sottosettore=0](http://www.ftsnet.it/scheda_archivio.php?id_settore=16&&id_sottosettore=0)

[Inizio documento](#)



## Nella Rubrica "Segnalazioni eventi"

### **"Green Days, Giornate della Sostenibilità in Toscana" - FIRENZE, Fortezza da Basso – Sala della Scherma, 25, 26 e 27 Novembre 2009**

A Firenze dal 25 al 27 Novembre 2009 si terranno tre giornate di conferenze ad ingresso libero dedicate alla sostenibilità in Toscana "Green Days", nello specifico Mercoledì 25 Novembre "Abitare Mediterraneo", Giovedì 26 "Stati generali della sostenibilità" e Venerdì 27 la 14<sup>a</sup> Conferenza Regionale sull'Ambiente. Le Green Days della Toscana saranno l'occasione per illustrare la via toscana verso il vertice ambientale. La prima giornata è dedicata ai Nuovi modi di costruire e di abitare in Toscana e nel Mediterraneo. Saranno illustrate anche le principali esperienze e realizzazioni nel settore, in Toscana e oltre. La seconda giornata prevede la seconda edizione degli Stati generali della sostenibilità, con la presentazione del rapporto sulla sostenibilità della Toscana. Nella terza giornata è in programma un focus sulle criticità e sulle buone pratiche, oltre alla premiazione dei Comuni più ricicloni. Durante la tre giorni verde sarà possibile visitare le mostre "Abitare Mediterraneo. Nuovi modi di costruire e di abitare in Toscana e nel Mediterraneo" e "Countdown 2010: la sfida globale e locale per la conservazione della biodiversità" e la mostra fotografica "Go green! by flickr". Al meeting point saranno disponibili pubblicazioni di ARPAT, IRPET, LAMMA, Premio Toscana ecoefficiente, Associazioni ambientaliste, Regione Toscana, Fondazione Toscana sostenibile, Enti pubblici e Caritas.

[http://www.ftsnet.it/eventi/68/GreenDays\\_Progr%20.pdf](http://www.ftsnet.it/eventi/68/GreenDays_Progr%20.pdf)

[Inizio documento](#)

### **Energy Expo: Salone del Mercato Energetico, Rassegna dell'Efficienza Energetica, Expo delle Energie Rinnovabili – Ancona , dal 20 novembre 2009 al 22 novembre 2009**

Energy Expo, il Salone del Mercato Energetico presso il quartiere fieristico di Civitanova, presenta numerosi nuovi servizi e progetti per il settore dell'energia. Dopo la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica era necessario un evento che approfondisse i cambiamenti ed indirizzasse i consumatori verso soluzioni più vantaggiose. Energy Expo nasce proprio per proporre una vasta gamma di prodotti e sistemi per risparmiare energia, partendo da quelli tradizionali per arrivare agli innovativi pannelli solari, fino agli impianti fotovoltaici. Energy Expo è una vetrina per conoscere le tecniche e le tecnologie più avanzate e in armonia con l'ambiente, in grado di diminuire considerevolmente i costi del consumo di energia. Gli incontri di approfondimento in programma a Energy Expo vedono confrontarsi professionisti, imprese, istituzioni ed enti pubblici sull'attuale situazione del mercato energetico. Un altro importante focus della fiera sarà quello delle fonti rinnovabili disponibili sul territorio italiano, sole, vento e acqua, risorse preziose da sfruttare per produrre energia e diminuire i costi per l'approvvigionamento, con conseguenze positive sulle bollette.

[http://www.abcfiere.com/fiera\\_energy\\_expo\\_ancona\\_909.php](http://www.abcfiere.com/fiera_energy_expo_ancona_909.php)

[Inizio documento](#)

### **HTE-HI.TECH.EXPO 2009 - Rho, Milano, dal 25 novembre 2009 al 27 novembre 2009**

HTE-HI.TECH.EXPO 2009 è l'evento innovativo e assolutamente originale nel panorama fieristico nazionale. Infatti, con HTE in Italia si svolge una grande manifestazione specializzata dedicata alle tecnologie più avanzate. In un'unica data, nove saloni complementari e specializzati propongono quanto di meglio offre oggi l'industria internazionale e nazionale in fatto di impianti, macchinari, tecnologie più avanzate: fotovoltaico, tecnologie del vuoto e del coating, fotonica, optoelettronica, nanotecnologie, celle a combustibile e idrogeno, immagazzinamento dell'elettricità, tecnologie della visione e fusione termonucleare. Nel 2008, HTE-Hi.Tech.Expo ha registrato risultati rilevanti e si è caratterizzata per la forte vocazione internazionale.

[http://www.hitechexpo.eu/it/index\\_hte.asp](http://www.hitechexpo.eu/it/index_hte.asp)

[Inizio documento](#)

### **EnerSolar+ 2009: Il mondo dell'Energia Solare – Rho, Milano, dal 25 novembre 2009 al 28 novembre 2009**

Nell'ambito del percorso verso l'Expo 2015, nasce **ENERSOLAR+** il nuovo salone interamente dedicato all'energia solare fotovoltaica e termica. Organizzata da Fiera Milano Tech, società del Gruppo Fiera Milano, e da Artenergy Publishing, ENERSOLAR+ si svolgerà in contemporanea con **GREENERGY EXPO**. Due grandi eventi dedicati alle energie rinnovabili: solare fotovoltaico e solare termico, geotermia, biogas, mini e micro idroelettrico, energia dal legno e pellets, cogenerazione e mercato dell'energia

[http://www.enersolarplus.com/it/index\\_esp.asp](http://www.enersolarplus.com/it/index_esp.asp)

[Inizio documento](#)

### **BONIFICA DEI SITI CONTAMINATI E ECONOMIA VERDE- Le modifiche al D.Lgs 152/2006" – Roma, Palazzo Valentini, 1 dicembre 2009**

La bonifica dei siti contaminati, che in Italia costituiscono il 2% del territorio nazionale, può essere un'occasione di sviluppo della green economy. Di questo si parlerà nel corso del convegno "Bonifica dei siti contaminati ed economia verde" che si svolgerà a Roma il primo dicembre prossimo.

Il convegno, organizzato dalla Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, in collaborazione con la Provincia di Roma, l'Ordine degli Ingegneri di Roma, Gazzetta Ambiente e lo Studio legale Picozzi-Morigi, si svolge in vista dell'attuazione della delega, conferita al Governo, per la modifica e l'integrazione del Decreto Legislativo 152/2006. In particolare, nel corso del Convegno verrà approfondito lo stato di attuazione delle bonifiche sul territorio nazionale, le difficoltà normative e tecniche che fino ad oggi hanno ostacolato il recupero a fini economici ed ambientali dei siti contaminati, le possibilità che gli interventi di bonifica offrono all'economia verde.

<http://www.fondazionevilupposostenibile.org/dtle-276->

[Bonifica\\_siti\\_contaminati%2C\\_Fondazione\\_organizza\\_convegno\\_a\\_Roma?cid=71655](http://www.fondazionevilupposostenibile.org/dtle-276-Bonifica_siti_contaminati%2C_Fondazione_organizza_convegno_a_Roma?cid=71655)

[Inizio documento](#)

### **I Sinkholes. Gli sprofondamenti catastrofici nell'ambiente naturale ed in quello antropizzato- Roma, 3-4 dicembre 2009**

Il workshop è organizzato per fare il punto sull'attuale stato delle conoscenze dei fenomeni di sprofondamento (sinkholes) individuati nel territorio nazionale e per confrontarsi con casi internazionali. In particolare, ci si propone di focalizzare l'attenzione sulla diffusione di tali fenomeni, sulle più moderne metodologie di studio e monitoraggio, sui meccanismi genetici e sulla definizione di possibili aree suscettibili.

<http://www.isprambiente.it/site/it-IT/Archivio/Eventi/Documenti/sinkhole.html>

[Inizio documento](#)

### **Workshop "L'ibridazione tra animali selvatici e domestici: una minaccia per la biodiversità" - Siena, Santa Maria della Scala 10-11 dicembre 2009**

L'ibridazione tra specie selvatiche e specie domestiche è un fenomeno diffuso ed in rapida crescita, che rappresenta una grave minaccia alla biodiversità. L'ibridazione con il cane domestico è uno dei principali fattori di minaccia per il lupo, e si stima che almeno il 10% dei gatti selvatici presenti in Italia siano ibridi con la forma domestica. Inoltre, anche nel caso di specie diffuse e comuni come il cinghiale o il piccione torraiole, l'incrocio con le forme domestiche aggrava le problematiche gestionali connesse alla presenza di queste specie opportuniste.

Per questi motivi l'ISPRA, la Federparchi e la Provincia di Siena hanno deciso di dedicare il IV Workshop dei Cantieri della Biodiversità, che si svolgerà a Siena il prossimo 10 e 11 dicembre, a questo tema. L'incontro – cui parteciperanno i maggiori esperti nazionali della materia - permetterà di fare il punto sugli aspetti tecnici di questa materia, sui limiti degli attuali strumenti normativi, e sulle possibili strategie di intervento.

[http://www.isprambiente.it/site/it-IT/Archivio/Eventi/Documenti/animali\\_selvatici.html](http://www.isprambiente.it/site/it-IT/Archivio/Eventi/Documenti/animali_selvatici.html)

[Inizio documento](#)